



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 Via G.B. Vico, 89 -
09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)**

Tel. 070/810034 Fax 070/812436

E-mail caic89900e@istruzione.it caic89900e@pec.istruzione.it

C.M. caic89900e C.F. 92229630923

Sito web: <https://comprensivo4quartu.edu.it>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la nota MIUR prot. 348 del 3 marzo 2017;

VISTA la nota MIUR prot. 38321 del 26-09-2018;

VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio 2002;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011;

VISTA la normativa nazionale vigente:

- L. 283/62;
- DPR 327/80;
- D.Lgs. 193/07;
- MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015;
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande;
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez.VI, del 2/12/2020, n. 7640

VISTO il parere del Collegio dei docenti del 17/12/2024 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 23/12/2024

ACQUISITO il parere del dott. Iginio Pintor di ammissibilità della richiesta di pasto domestico, Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione della ASL di riferimento, per il tramite del Comune di Quartu S.E. prot. N. 16606 del 14/11/2024;

ACQUISITA nota dell'Amministrazione Comunale che non essendo previsto per legge il rilascio di parere invita l'Istituzione a regolamentare la fruizione del pasto domestico tenuto conto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di ristorazione scolastica (prot. N. 16606 del 14/11/2024)

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni:

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa, istituito con parere contrario del Collegio dei docenti del 17/12/2024 e delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 23/12/2024

Art. 1 Organizzazione oraria

Le lezioni si svolgeranno secondo i seguenti orari:

- **Plesso Scuola Infanzia di Via Allegri e Via Prati:**

Inizio ore 8.00 termine alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì, e pausa pranzo ore 12.00 - 13.00;

- **Plesso Scuola Primaria di Via Vico:**

Inizio ore 8.20/8.30 termine alle ore 13.20 /13.30 il lunedì, mercoledì e venerdì; nei giorni martedì e giovedì inizio ore 8.20/8.30 e termine ore 16.20/16.30 con due turni pausa pranzo 12.20/30-13.20/30 e 13.20/30-14.20/30;

- **Plesso Scuola Primaria di Via Foscolo:**

Inizio ore 8.30 termine alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì; nella giornata del martedì inizio ore 8.30 e termine ore 16.30 con due turni pausa pranzo 12:30-13.30 e 13.30-14.30;

con due turni di pausa pranzo 12:30 /13:30 e 13:30 /14:30 nella giornata del martedì.

- **Plesso Scuola Primaria di Via Beethoven:**

Inizio ore 8.15/8.30 termine alle ore 16.15/ 16.30 dal lunedì al venerdì, con due turni pausa pranzo dalle 12.30-13.30 e 13.30-14.30

Art. 2 Istituzione del servizio pasto domestico a scuola

È istituito, nella pausa pranzo, un servizio pasto domestico a scuola che consiste nell'accoglienza e nella sorveglianza ai pasti per gli alunni che, non usufruendo della refezione scolastica durante l'orario previsto, intendono consumare il proprio pasto portato da casa restando a scuola nel tempo mensa.

Art. 3 Aspetti organizzativi

Il consumo del pasto domestico, non è consentito, nei plessi in cui il servizio è attivato, in locali diversi dalla mensa. I genitori avranno cura di segnalare per iscritto ai docenti della classe, la presenza di eventuali allergie, intolleranze alimentari o malattie metaboliche, con prescrizione medica e indicazione degli alimenti vietati. La stessa comunicazione sarà inviata, secondo le modalità definite dagli accordi tra lo specifico settore dell'Amministrazione Comunale e la Ditta che eroga il servizio affinché si dia seguito alle prescrizioni mediche. È importantissimo che le famiglie e tutta la collettività scolastica cooperi nel sensibilizzare i bambini sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone.

I genitori sollevano da qualsiasi responsabilità il personale scolastico e la scuola per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a nella pausa pranzo della giornata del rientro.

Relativamente alla condivisione della sala adibita a mensa, qualunque sia lo spazio occupato dall'alunni si osserveranno le seguenti misure:

l'alunno/a occuperà lo spazio ritenuto più idoneo dai docenti di classe per prevenire lo scambio o la condivisione di cibi. Tali misure sono prescritte affinché non vi sia alcuna possibilità di scambio di alimenti tra gli alunni che usufruiscono della mensa e quelli che consumano cibi portati da casa.

Per esigenze di carattere organizzativo e per evitare interruzioni continue del servizio scolastico, **ciascun alunno porterà il proprio pasto al momento dell'ingresso a scuola e non sarà possibile far recapitare i pasti ai bambini durante le lezioni.**

Art. 4 Criteri di fruizione

Nella preparazione e conservazione dei cibi ci si dovrà attenere scrupolosamente alle modalità igienico- sanitarie per la corretta fruizione del pasto domestico a scuola da parte dei figli. **Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedono di essere riscaldati né conservati in frigorifero; dovrà pervenire a scuola, in porzione monodose, in apposito contenitore/borsa termica, corredato da quanto necessario per la consumazione e con etichetta identificativa.**

Esso sarà riposto nel corridoio in prossimità dell'aula di appartenenza o, nei plessi in cui l'organizzazione degli spazi lo consenta, all'interno dello spazio mensa in un angolo dedicato.

Il contenitore del pasto dovrà essere portato a scuola all'inizio delle lezioni e sarà ritirato dall'alunno al momento della refezione.

Art. 5 Modalità di consumazione del pasto (cibi e bevande) e divieti.

Le famiglie dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi già porzionati o porzionabili **autonomamente dal minore**, perché non potranno ricevere l'ausilio dei docenti o del personale ATA, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile con il nominativo dell'alunno/a; è **tassativamente vietata** la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- Tali pasti potranno essere riposti all'interno di contenitori per alimenti e/o termici e saranno conservati a cura dell'alunno/a rigorosamente in una borsa differente dallo zaino scolastico contenente libri e materiale didattico.
I contenitori come tutto il materiale fornito dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a;
- **L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola nel corso della giornata scolastica.**
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bottiglietta dell'acqua, bicchiere, piatto, tovaglietta e tovaglioli monouso, posate rigorosamente in materiale biodegradabile, anch'esse monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi riposto (non lavato) nei contenitori oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti;
- Il minore **non dovrà portare coltelli neanche di plastica** anche perché si ribadisce che il cibo dovrà pervenire o già porzionato e tagliato o porzionabile e da consumare solo con forchetta e/o con cucchiaino.

Art. 6 Cibi consigliati, cibi da evitare e cibi non ammessi

Per motivi educativi e nutrizionali le famiglie sono tenute a fornire un pasto equipollente, anche per tipologia, a quello servito dalla mensa scolastica, composto da: un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, acqua, attenendosi al menù seguito da tutti gli altri alunni/e.

- Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
- Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo.
- Si fa **esplicito divieto** dell'utilizzo di creme (maionese, ketchup etc.); di cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche; di cibi fritti e untuosi; cibi ipercalorici; snack dolci (es. biscotti, merendine)
- Per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria si vietano cibi indicati come a rischio soffocamento (wurstel, polpette e mozzarella non adeguatamente tagliate in pezzi piccoli, uva, prosciutto crudo, ciliegie).
- Non sono ammessi cibi da fast food, merendine, snacks, patatine fritte, o simili, bibite gassate o zuccherate.
- **Non è ammesso l'utilizzo del catering o di pasti pervenuti da servizi di ristorazione a domicilio.**

Art. 7 Responsabilità delle Famiglie e degli alunni

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce **un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita**, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente ed esclusivamente sotto la sfera di **responsabilità dei genitori dell'alunno/a. La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.**

A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate **idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.**

Si invitano i Genitori/Tutori ad **EDUCARE** i rispettivi figli a non scambiare il cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. Altresì la famiglia è invitata a rendere autonomi i propri figli nella gestione del pasto: apparecchiare, sparecchiare, aprire i contenitori e riporli, conservare tutto ciò che deve essere riportato a casa. L'istituto scolastico viene comunque sollevato, attraverso l'accettazione di questo regolamento e la sottoscrizione dell'attestazione liberatoria, da qualunque responsabilità di contaminazione dei pasti domestici tra i bambini che non usufruiscono del servizio mensa istituzionale.

La scuola si riserva di richiedere eventuale contributo economico per la gestione dei rifiuti e della pulizia ove dovessero essere richiesti o essere necessari.

Art. 8 Responsabilità e obblighi della scuola

La scuola si impegna a:

- fornire la vigilanza e l'assistenza educativa dovuta, da parte dei docenti, nei confronti di tutti gli alunni durante la mensa e il consumo del pasto, ma solleva i docenti da ogni responsabilità derivante dalla fruizione del pasto domestico ;
- assicurare la pulizia dello spazio adibito al consumo del pasto domestico tramite il proprio personale scolastico*;
- assicurare il valore educativo del tempo mensa.

La scuola si riserva di segnalare alla competente ASL eventuali problematiche dovute alla consumazione del pasto domestico.

Art. 9 Divieto di regime misto

Per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pranzo da casa.

Il servizio di refezione con pasto portato da casa è da considerarsi come alternativo al servizio mensa con pasto fornito dalla ditta di ristorazione: non è consentito pertanto avvalersi di entrambi i servizi nel medesimo anno scolastico.

Le famiglie sono tenute a comunicare ad inizio anno scolastico il regime alimentare prescelto. È comunque severamente vietato introdurre a mensa stoviglie, alimenti e bevande varie se si opta per il servizio di refezione scolastica e non domestica.

Art. 10 Rientro a casa per pranzo

Ai genitori che faranno richiesta di autorizzazione di esonero dal servizio mensa con uscita coincidente con la mensa del figlio, tenuto conto che la mensa costituisce tempo scuola a tutti gli effetti, si concederà eccezionalmente l'autorizzazione all'uscita a condizione che sia garantito il rientro a scuola per la frequenza delle attività didattiche pomeridiane.

Art. 11 Durata

La scelta operata dalle famiglie avrà la durata **per l'intero anno scolastico**; non sarà possibile passare dal consumo del "pasto domestico" al pasto fornito dalla mensa se non per dichiarate e provate necessità, che dovranno essere vagliate e approvate dal Dirigente Scolastico.

Art. 12 Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

È facoltà del Dirigente Scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo. La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che, a seguito di **tre richiami**, da parte del Dirigente Scolastico, non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico.

Art. 13 Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte dei figli del pasto domestico invieranno la richiesta all'Istituto Comprensivo entro la data di inizio delle lezioni, di ogni anno scolastico, utilizzando apposito modulo. Il modulo dovrà essere presentato **a mano o inviato via mail** alla segreteria didattica dell'Istituto Scolastico completo di tutti i dati richiesti, firmato e corredato dal documento di riconoscimento di entrambi i genitori.

I genitori, in esso, dovranno dare atto di aver preso visione e accettato il presente regolamento. Unitamente alla presentazione del modulo compileranno e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione a scuola di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazioni. **Solo dopo autorizzazione del Dirigente Scolastico, gli alunni potranno consumare il pasto domestico.**

ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA

I sottoscritti

..... Genitori
dell'alunno/a

Frequentante la classesez. nell'a.s./....

Presso la Scuola (indicare il plesso di frequenza)

.....

DICHIARANO

- di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione del pasto domestico, nonché della qualità e della igienicità degli alimenti introdotti nell'istituto;
- di assumersi ogni responsabilità relativamente alle caratteristiche educative, nutrizionali ed igieniche del pasto domestico, fornendo al proprio figlio le opportune indicazioni sul corretto consumo dello stesso in autonomia e sul rispetto degli altri compagni, pur senza rinunciare alla necessaria e dovuta assistenza educativa da parte del corpo docente;
- di provvedere in proprio a fornire al figlio il materiale necessario al consumo del pasto (tovaglietta, tovagliolo, bottiglietta non in vetro per l'acqua, bicchiere in plastica/carta, posate non taglienti);
- di accettare e rispettare l'organizzazione interna del refettorio e la disposizione dei minori nei vari tavoli;
- di accettare e di impegnarsi a rispettare, con la sottoscrizione della presente liberatoria, tutte le disposizioni di cui al Regolamento per il consumo del pasto domestico a scuola deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 10 del 23/12/2024.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dallo stesso, con la presente

SOLLEVANO

da ogni responsabilità il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a - nella pausa pranzo nella mensa scolastica.

N.B.: la presente attestazione è valida per l'intero anno scolastico di

riferimento

Quartu Sant'Elena,

FIRMA DEI

GENTORI

MADRE.....

PADRE

**MODULO DI RICHIESTA PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO E ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO
PORTATO DA CASA**

I sottoscritti:

padre/tutore/esercente responsabilità genitoriale dell'alunno/a

madre/tutore/ responsabilità genitoriale dell'alunno/a

classe _____ sezione _____ plesso _____

CHIEDONO

- l'esonero dal servizio di refezione scolastica comunale per il l'anno scolastico 2024/2025 e di usufruire del diritto al consumo del pasto domestico in orario scolastico;

DICHIARANO

- 1) di accettare il "Regolamento per il consumo del pasto domestico a scuola" adottato dall'Istituzione Scolastica e disponibile nel sito Istituzionale, <https://www.comprendivo4quartu.edu.it/tipologia-documento/alla-sezione-REGOLAMENTI> e di attenersi a quanto dallo stesso sancito; in particolare, rispetto a tale regolamento:
- a) di essere a conoscenza che per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero non sarà possibile nel corso dell'anno passare dal consumo del "pasto domestico" a quello fornito dalla mensa e viceversa;
- b) di essere a conoscenza della necessità di comunicare all'inizio dell'anno e tempestivamente eventuali allergie o intolleranze del proprio figlio/a;
- c) di essere a conoscenza che l'alunno/a dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico;
- d) di impegnarsi a vietare al proprio/a figlio/a lo scambio di cibo con altri alunni, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari e alle allergie;
- e) di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione del pasto domestico, nonché alla qualità e alla igienicità degli alimenti introdotti nell'istituto;
- f) di assumersi ogni responsabilità relativamente alle caratteristiche educative, nutrizionali ed igieniche del pasto domestico, fornendo al proprio figlio le opportune indicazioni sul corretto consumo dello stesso in autonomia e sul rispetto degli altri compagni, pur senza rinunciare alla necessaria e dovuta assistenza educativa da parte del corpo docente;
- g) di provvedere in proprio a fornire al figlio il materiale necessario al consumo del pasto (tovaglietta, tovagliolo, bottiglietta non in vetro per l'acqua, bicchiere in plastica/carta, posate non taglienti) e di rispettare il divieto di portare a scuola scatolame in latta e/o vetro;

- h) di fornire alimenti che non richiedano la conservazione in frigorifero e neanche il loro surriscaldamento prima del consumo;
- i) di accettare e rispettare l'organizzazione interna e la disposizione dei minori nei tavoli, così come operata dalla Dirigenza scolastica,
- l) di essere consapevoli che la Scuola può revocare il permesso alla fruizione del pasto familiare in caso di inosservanza/mancato rispetto di quanto indicato nel Regolamento citato;
- m) di aver istruito adeguatamente il proprio figlio/a sul divieto di condividere il proprio cibo con altri compagni/e
- n) di aver istruito il proprio figlio alla gestione del pasto (apertura borsa e contenitori, apparecchiatura e riordino) della postazione assegnata

SOLLEVANO

da ogni responsabilità il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato nella pausa pranzo nella mensa scolastica.

Luogo, _____ Data _____

FIRMA DEI DICHIARANTI

Si allega fotocopia di documento di identità personale, in corso di validità, di entrambi i genitori.

N.B.: la presente attestazione è valida esclusivamente per l'intero anno scolastico di riferimento 2024/2025.

Il modello, debitamente compilato, va inviato all'indirizzo mail caic8990oe@istruzione.it o consegnato a mano in segreteria.